

FeralpiSalò Poco gioco e quarto ko

Ora Rastelli è davvero in bilico

Non basta il primo gol in campionato, firmato da Tarana su punizione. La paura condiziona i verdeblù che non hanno né lucidità né idee

FERALPISALÒ	1
SIRACUSA	2
FERALPISALÒ (4-4-2) Zomer; Basta, Blanchard, Leonarduzzi, Allievi (35' st Maccabiani); Tarana, Muwana, Sella, Savoia; Tarallo, Defendi (27' st Castagnetti), (Branduani, Bianchetti, Fusari, Camilleri, Vacinaletti). Allenatore: Rastelli	
SIRACUSA (3-5-2) P. Baiocco; Giordano, Moi, Ignoffo; Lucenti, Mancosu, Spinelli (25' st Bongiovanni), D. Baiocco, Pippa; Longoni (19' st Pepe), Fofana (38' st Zizzari), (Fornoni, Fernandez, Strigari, Calabrese). Allenatore: Sottili.	
Arbitro Marini di Roma	
Reti pt 26' Tarana, 41' Longoni su rigore; st 37' Moi.	
Note Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 600 circa. Ammoniti: Leonarduzzi e Muwana. Calci d'angolo 5-2 (4-2) per il Siracusa. Recupero: 2' e 3'.	

SALÒ Il Siracusa espugna il Turina grazie ad un dubbio (eufemismo) rigore trasformato da Longoni e ad un colpo di testa di Moi che ribaltano l'iniziale vantaggio della FeralpiSalò, messo a segno da Tarana al 26' del primo tempo su calcio di punizione. Merita il successo, la squadra di Sottili, che non schiera alcun giovane (i verdeblù, invece, ne hanno tre in campo dal primo minuto e quattro in panchina), ha in difesa una vecchia volpe come Ignoffo ('77) ed a centrocampo



IL CDA
Forse già oggi la decisione sul futuro dell'allenatore alla vigilia di una settimana con tre gare

dell'ex Salò Valsabbia: Luciano Bianchi, Dino Capitanio, Giovanni Goffi, Eugenio Olli (che della squadra è direttore sportivo) e Sergio Ebenestelli. Ed è giusto che tutti esprimano le proprie considerazioni prima che venga presa qualunque decisione. Che però, in un senso o nell'altro, non è procrastinabile. Il calendario, infatti, prevede per domenica 9 la trasferta sul campo del Pergocrema capolista, per mercoledì 12 la sfida interna (ed in notturna) contro il Piacenza, per domenica 16 la gara di Latina. Gare ravvicinate, da affrontare dando certezze allo staff tecnico ed alla squadra per provare a risalire la china. Dopo meno di un mese, purtroppo, la FeralpiSalò è già con l'acqua alla gola.

Francesco Doria

SÜDTIROL BASSANO	0
BARLETTA LATINA	1
SÜDTIROL (4-3-3) Iacobucci; Iacoponi, Cascone, Kiern, Marling, Furlan, Calliari (19' st Fink), Ulliano; Chiavarrini (19' st Ferrar), Fischallner (30' st Campo), Schenetti. Allenatore: Stroppa	
BASSANO (4-4-2) Grillò; Basso, Scaglia, Porcillo, Ghoshey; Iocollano (35' st Martina), Proietti, Mateos, Ferretti; Gasparello, Matute (19' st Guagniarlo), Longobardi. Allenatore: Jacconi	
Arbitro Spinelli di Termini.	

FROSINONE	2
V. LANCIANO	1
FROSINONE (4-3-3) Nordi; Calacchini, Guidi, Stefani, Vitale (36' pt Fauliano); Frara (37' st Bottone), Carrus, Baccolo; Manzoni (1' st Artistic), Bonvisuto, Aurelio. All. Sabatini	
V. LANCIANO (4-3-3) Andità; Aquilanti, Amenta, Massoni, Mammarella; Capece (26' st Improta), D'Aversa, Volpe (18' st Tarquini), Chirico, Pavoletti, Titone (15' st Margarita). All. Gautieri	
Reti pt 7' Evacuò, 22' Le Noci (rig), 32' Minelli; st 1' Rabito (rig), 15' Mastrunzio (rig).	

PORTOGUARO 2 PIAZENZA	2
PORTOGUARO (4-4-2) Baviera, Regno (22' st Cristian), Fedi, Raci, Pondaco; D'Amico (16' st Lunati), Giacobbe, Herzan, Luppi; Corazza, Della Rocca (8' st Cunico). All. Rastelli	
PIACENZA (4-5-1) Cassano, Avogardì, Di Bella (16' st Esposito), Melucci, Visconti, Marchi (37' st Ferrante), Silva (22' st Guzman), Parolo, Pani, Lisi; Guerra. All. Monaco.	
Arbitro Abbattista (Molfetta)	
Reti pt 43' Melucci; st 8' Raci, 15' Cunico (rig.), 41' Melucci.	

PRATO PERGOCREMA	2
TRAPANI ANDRIA	1
PRATO (4-2-3-1) Layeni; Cori, Serafini (1' st Baresi), Lamma, De Agostini, Fogaroli, Cavagna; Morelli (6' st Alberti), Pisanu (32' st Piantoni), Varutti; Silva Reis. All. Esposito.	
PERGOCREMA (4-4-2) Spadavecchia; Meccariello, Cosentino, Muccante, Pierotti; Paolucci (1' st De Giorgi), Evangelisti; Minesso (29' st Manco), Del Core (11' st Anni), Comini; Innocenti. All. Di Meo.	
Arbitro Ripa (Nocera Inf.)	
Reti pt 39' Cavagna; st 27' Alberti su rigore.	

TRIESTINA CARRARESE	2
TRIESTINA (4-3-1-2) Viotti; D'Ambrosio, Thomassen, Izzo, Pezzi; Evola, Allegretti, Mattiello (27' st Rossetti); Motta (43' st Silvestri); Godeas, Curiale. All. Discepoli.	
CARRARESE (4-4-2) Gazzoli; Piccini, Benassi, Anzalone, Vannucci; Orlandi (25' st Gaetano), Corrent, M. Taddei, Giovinco (14' st Pacciardi); Cori, Merini (40' st Conti). All. Sottili.	
Arbitro Olivieri (Palermo)	
Reti pt 47' Allegretti, 8' Merini, 37' Godeas; st 22' Merini, 47' Gaeta su rigore.	



LE PAGELLE

ZOMER 6 Sfortunato sul rigore, perché inuisce la direzione della palla, che però Longoni calcia angolossissima tanto da colpire l'interno del palo prima di terminare in rete. Non perfetto in alcune uscite, dà però serenità al reparto arretrato.

BASTA 5 Prestazione non all'altezza della avversari, e con eccessiva facilità. In particolare lo infilano a piacimento una volta Davide Baiocco, e sono guai per la difesa, ed una seconda Pepe, ed arriva il gol partita di Moi.

BLANCHARD 5.5 Lotta con Fofana e qualche volta ha la meglio. In altre circostanze, anche sull'inserimento dei centrocampisti, è invece troppo lontano dall'uomo e consente troppi tiri facili.

LEONARDUZZI 5.5 Il giudizio ed il voto sono parificabili con quelli sopra scritti per Blanchard. Nel bene, ma anche nel male.

ALLIEVI 5 Non ci siamo. Dalla sua parte, Lucenti fa sostanzialmente quello che vuole, la maggior parte delle volte in maniera estremamente pericolosa. Dal 35' st lo rileva Maccabiani (sv).

sulla linea dei difensori piuttosto che su quella dei centrocampisti e non riesce però ad offrire alla squadra un contributo adeguato.

TARALLO 6 Si procura, magari anche con un po' di mestiere, la punizione che Tarana trasforma nel primo gol stagionale dei verdeblù; incorna bene un cross di Savoia e sfiora il palo. Non ha altre occasioni, e non per colpa sua.

DEFENDI 5 Non riesce ad essere incisivo come il suo ruolo imporrebbe. Purtroppo sbaglia il passaggio per Tarana che avrebbe messo il verdeblù solo davanti a Paolo Baiocco. Dal 27' st Castagnetti (sv).

SIRACUSA P. Baiocco 5; Giordano 6, Moi 7, Ignoffo 6.5; Lucenti 6, Mancosu 5.5, Spinelli 6 (25' st Bongiovanni sv), D. Baiocco 7, Pippa 6.5; Longoni 6.5 (19' st Pepe 7), Fofana 5 (38' st Zizzari sv).

L'arbitro MARINI 5 Direzione di gara complessivamente positiva. Con una sola decisione che lascia perplessi, il rigore assegnato al Siracusa per un rinvio di Muwana sul quale Longoni si è avventato in maniere scomposta. Purtroppo per Marini è risultato decisivo. **f. d.**



IL PRESIDENTE
Giuseppe Pasini

«Sicuramente oggi non esoneriamo proprio nessuno»



SALÒ Scatta l'allarme a Salò. Un punto in cinque gare, un solo gol fatto e sette subiti. La Feralpi sprofonda in penultima posizione, dove viene raggiunta dal Bas-

sano, davanti solo al Piacenza (0 punti, ma senza penalizzazione sarebbe a 4). A questo punto la panchina di Rastelli è a forte rischio ed in settimana la dirigenza potrebbe sollevare dall'incarico il proprio tecnico. «Sicuramente oggi non esoneriamo proprio nessuno - si affretta a dire il presidente gardesano Giuseppe Pasini a fine gara -. La società si riunirà nei prossimi giorni e deciderà il da farsi. In ogni caso ho visto una squadra diversa rispetto alla gara contro il Portogruaro. C'eravamo anche portati in vantaggio grazie ad una splendida punizione di Tarana. Sembrava veramente la giornata giusta, poi però il direttore di gara ha assegnato ai nostri avversari un rigore inesistente. Nella ripresa siamo calati vistosamente e non siamo riusciti a reagire. Questa è una sconfitta davvero amara da digerire».

Nella sfida contro il Siracusa mancavano parecchi giocatori: «Sicuramente ci siamo dovuti dannare più del solito, perché mancavano tanti giocatori importanti. Eravamo in formazione rimangiata e in queste condizioni era difficile uscire dalla crisi di risultati. Inoltre i nostri avversari puntano a vincere il campionato e non sono venuti qui a Salò per lasciare punti. Non a caso nella formazione di Sottili erano tutti giocatori esperti e non c'erano giovani. Ora dobbiamo rimanere uniti e continuare a lavorare con la giusta serenità. Rimando qualsiasi decisione ad inizio settimana: domenica prossima ci aspetta un'altra gara durissima, a Crema, contro il Pergocrema. Speriamo di riuscire a conquistare la prima vittoria».

Sulla stessa linea d'onda il direttore sportivo gardesano Eugenio Olli, che aggiunge: «Quando i risultati non arrivano, la squadra ne risente e tutto diventa più difficile. Al primo episodio veniamo puniti e poi non riusciamo più a reagire». Il vicepresidente Dino Capitanio è molto amareggiato: «Fino al rigore ci credevamo davvero. Abbiamo avuto la possibilità di ottenere un grande risultato. Se i nostri avversari non fossero riusciti a pareggiare in chiusura di primo tempo, avremmo visto un'altra ripresa. Il rigore, invece, ci ha tagliato le gambe e siamo crollati psicologicamente».

Enrico Passerini

L'ALLENATORE
Claudio Rastelli

«Rigore dubbio, ma possiamo ancora tirarci su»



SALÒ L'ennesima sconfitta fa sprofondare la FeralpiSalò in una profonda crisi. C'è grande delusione negli spogliatoi a fine gara. Il più deluso di tutti è sicu-

ramente Claudio Rastelli, che per un quarto d'ora ha assaporato la prima vittoria stagionale. «Abbiamo perso la serenità dopo il rigore - commenta il tecnico verdeblù - e siamo andati in difficoltà. Siamo stati bravi a portarci in vantaggio, ma non siamo riusciti a difenderlo fino alla fine. Recriminiamo per il penalty, che era dubbio: il direttore di gara l'ha concesso comunque e lì è cambiata la partita. Io rimango convinto che possiamo uscire da questa situazione, perché siamo consapevoli di essere inferiori alle altre, ma continuando a lavorare in questo modo, otterremo buoni risultati. Per risolvere la situazione bisogna che ci sia unità di intenti: la strada è in salita, ma insieme possiamo uscire. So che quando si perde, quello che rischia di più è l'allenatore. Io devo comunque pensare a lavorare e a fare il meglio possibile».

Emiliano Tarana ha realizzato il primo gol stagionale della Feralpi in LegaPro 1. La sua splendida rete non è però servita ad evitare la sconfitta. «Giochiamo con il freno a mano tirato, perché i risultati non arrivano e siamo tesi. Dobbiamo ritrovare l'entusiasmo per uscire da questa situazione. Quelli che soffrono di più sono i giovani, che in allenamento sono molto carichi, ma poi in partita pagano pesantemente la tensione». Dall'altra parte parla il tecnico aretusa- no Andrea Sottili: «Ritengo che questa gara non sia mai stata in discussione. Siamo passati in svantaggio, ma abbiamo avuto in mano le redini della partita sin dall'inizio. Nella ripresa abbiamo cercato di allargare gli spazi e i nostri avversari sono andati in difficoltà. La nostra è stata una buona gara: dobbiamo continuare su questa strada, perché il nostro obiettivo è la promozione». Tra i migliori in campo c'è stato l'ex centrocampista del Brescia Davide Baiocco, che ha così commentato la gara: «Stiamo crescendo di domenica in domenica. Dopo la sconfitta di Trieste ci siamo rimboccati le maniche ed abbiamo ottenuto buoni risultati. A Siracusa c'è un progetto molto serio ed io ci credo molto: finché reggeremo testa e fisico, continuerò a giocare. Sono contento di esser tornato qui nel Bresciano, perché avevo molti amici da salutare».

e. pas.